

# COMUNE DI PESCOSOLIDO

Provincia di Frosinone

## PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PERIODO 2015/2017

### INDICE

#### DESCRIZIONE

#### 1 – INTRODUZIONE. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

- 1.1 Introduzione
- 1.2 L'evoluzione normativa e gli interventi dell'Autorità Nazionale Anticorruzione
- 1.3 Organizzazione e soggetti coinvolti nell'adozione del PTII
- 1.4 Il nuovo mandato Amministrativo
- 1.5 La struttura organizzativa dell'Ente

#### 2 – PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

- 2.1 Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza ed i collegamenti con il piano della performance.
- 2.2 Il coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholder).
- 2.3 Adozione del Programma

#### 3- INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELLA TRASPARENZA

- 3.1 Diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati
- 3.2 Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza

#### 4- ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

- 4.1 Individuazione degli incaricati di funzioni dirigenziali responsabili dell'inserimento dei dati
- 4.2 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

#### 5 - MONITORAGGIO, STATO DI ATTUAZIONE E PRINCIPALI AGGIORNAMENTI RISPETTO AL PTII 2014/2016

- 5.1 Monitoraggio e controllo
- 5.2. Stato di attuazione del programma ed adeguamenti
  - 5.2.1 Adeguamento sezione "Amministrazione trasparente".
  - 5.2.2 Programmazione
  - 5.2.3 Formazione
  - 5.2.4 Informatizzazione
  - 5.2.5 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi
  - 5.2.6 Organizzazione e decentramento delle attività

Allegato 1- Prospetto degli obblighi di pubblicazione

# **1 – INTRODUZIONE. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE**

## **1.1 Introduzione**

Il Comune di Pescosolido, dando attuazione a quanto prescritto dal D.Lgs. 33/2013, attuativo della delega prevista dalla L. 190/2012 ha approvato con deliberazione di G.C. n. 10 del 25.01.2014, e pubblicato sul proprio sito istituzionale, il primo Programma Triennale dell'Integrità e della Trasparenza (PTTI).

Il PTTI nella previsione normativa non è un documento statico ma, ai sensi dell'art. 10 del già citato D.Lgs. 33/2013, è soggetto ad aggiornamento annuale.

L'adempimento normativo di aggiornamento annuale rappresenta l'occasione per adeguare i contenuti del programma stesso, rimodulandolo alla luce del nuovo mandato amministrativo e delle intervenute novità legislative.

Ai fini del prescritto aggiornamento occorre in primo luogo tenere conto dell'attività svolta nel corso del 2014. A tal proposito si evidenzia che durante tale periodo è stata svolta una costante attività di aggiornamento del sito, monitorando gli interventi ANAC e adeguando agli stessi i contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente", con una costante attenzione anche alla disciplina di cui al D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Numerosi sono gli elementi di novità che hanno caratterizzato l'anno trascorso e dei quali è necessario dar conto nell'aggiornamento del Programma, ci si riferisce in particolare alle modifiche normative, agli interventi dell'Autorità Nazionale per l'Anticorruzione (ANAC) ed alle determinazioni del Garante della Privacy.

E' utile, infine, ribadire la correlazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (PTTI) con la disciplina per la prevenzione della corruzione (L.190/2012), che porta tale documento ad essere parte integrante del Piano di prevenzione della corruzione.

Il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017, proposto dal Responsabile della trasparenza (in collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione), costituisce aggiornamento del precedente documento riferito al triennio 2014/2016. Nel corso dei paragrafi seguenti si procederà all'aggiornamento del piano, illustrando sinteticamente i contenuti del PTTI 2014-16, dando conto dell'attività svolta nel primo anno di attuazione ed evidenziando le ulteriori misure da adottare sulla scorta delle modifiche normative intervenute, dell'attività interpretativa dell'ANAC e dell'esperienza maturata.

## **1.2 L'evoluzione normativa e gli interventi dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**

La normativa di riferimento è ormai nota: con il D.Lgs. 33/2013, in attuazione della delega prevista dalla L. 190/2012, il governo ha dettato la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Nel corso del 2014, le disposizioni ivi contenute hanno subito alcune puntuali modifiche ad opera del D.L. 66/2014, conv. in L. 89/2014 e del D.L. 90/2014 conv. in L. 114/2014 e precisamente:

-Con il D.L. 66/2014 sono stati modificati gli articoli: 29 (in tema di pubblicazione dei contenuti del bilancio), introducendo l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale oltre che annuale a partire da gennaio 2015;

-Con il D.L. 90/2014 è stato modificato l'art. 11 che ha specificato ulteriormente l'ambito soggettivo di applicazione del decreto. Inoltre, l'art. 19, comma 15, del D.L. 90/2014 ha disposto che le funzioni in materia di anticorruzione e trasparenza di cui all'art. 48 del D.Lgs. 33/2013 vengono trasferite dal Dipartimento della Funzione Pubblica all'ANAC.

Attività di rilevante interesse ai fini dell'orientamento delle pubbliche amministrazioni in materia di anticorruzione e trasparenza è stata svolta anche dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, la quale era intervenuta nel 2013 con importanti delibere ed ha proseguito la sua azione sia attraverso l'adozione di vere e proprie delibere sia attraverso FAQ ed orientamenti di carattere principalmente applicativo.

Tra le delibere più recenti si ricorda la n. 144/2014, con la quale sono stati definiti gli obblighi di pubblicazione riguardanti gli organi politici (art. 14 D.Lgs. 33/2013).

Un ulteriore intervento di particolare rilevanza è stato quello del Garante per la protezione dei dati personali che, con la delibera n. 243 del 15 maggio 2014, ha fornito le linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.

Con la citata delibera il Garante chiarisce che la diffusione dei dati personali deve avvenire nel rispetto del principio di pertinenza e non eccedenza di cui all'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 196/2003 (e quindi è consentita solo dove necessaria e proporzionata alla finalità di trasparenza perseguita nel caso concreto).

### **1.3 Organizzazione e soggetti coinvolti nell'adozione del PTTI**

L'elaborazione e l'attuazione del programma per la trasparenza, come già rilevato con la prima stesura del documento, coinvolge a diversi livelli, tutte le strutture dell'Ente e precisamente:

- a) la Giunta Comunale che avvia il processo e detta le direttive per la predisposizione e l'aggiornamento del Programma;
- b) il Responsabile della trasparenza che ha il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma triennale; a tal fine promuove e cura il coinvolgimento delle strutture interne dell'Amministrazione, cui compete la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del programma;
- c) i responsabili di tutti i servizi con il compito di collaborare con il Responsabile della trasparenza per l'elaborazione del piano ai fini dell'individuazione dei contenuti del programma;
- d) l'OIV/Nucleo di Valutazione, qualificato soggetto che “promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità” (art. 14, comma 4, lettere f) e g), del decreto n. 150/2009), che esercita un'attività di impulso, nei confronti del vertice politico-amministrativo nonché del responsabile per la trasparenza, per l'elaborazione del programma.”

Il Comune di Pescosolido con provvedimento del Sindaco n. 6 del 06.11.2013 ha individuato il Responsabile della Trasparenza nella persona del dott. Donato Prospero - Istruttore Direttivo Amministrativo-

-con lo stesso provvedimento del Sindaco n. 6 del 06.11.2013; la Dott.ssa Antonietta Aruta – Segretario Comunale – già nominata responsabile della prevenzione della corruzione (provvedimento del Sindaco n. 5 del 06.11.2013) è stata nominata sostituto del Responsabile della trasparenza;

### **1.4 Il nuovo mandato amministrativo;**

Nel procedere all'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità occorre necessariamente considerare l'esito delle elezioni amministrative 2014.

Le linee di mandato della nuova Amministrazione, sono state approvate con deliberazione di C.C. n. 3 del 13 giugno 2014: “Comunicazione da parte del Sindaco dei componenti della Giunta Comunale. Presentazione linee programmatiche da realizzare nel corso del mandato”.

### **1.5 La struttura organizzativa dell'Ente**

Come già indicato nel precedente PTTI, l'adempimento degli obblighi di cui al D.Lgs. 33/2013, non può prescindere dal diretto coinvolgimento delle strutture organizzative.

Tale aspetto traspare anche dalla normativa che, non solo ha qualificato l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione come elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale, ma ha anche ribadito la necessaria correlazione del Programma per la trasparenza con il Piano della Performance e gli analoghi strumenti di programmazione strategica e operativa. La struttura

organizzativa dell'Ente, come illustrata nel precedente PTII, non è stata oggetto di modifiche nel corso dell'anno 2014.

## **2 – PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA**

Di seguito si riporta brevemente l'iter di approvazione ed aggiornamento annuale del PTII, già delineato nella prima stesura del documento.

### **2.1 Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza ed i collegamenti con il piano della performance.**

Da quanto illustrato al precedente paragrafo 1.3, emerge che compete alla Giunta Comunale avviare il processo di formazione del piano, fornendo le direttive ed operando i necessari collegamenti tra performance e trasparenza.

Per quanto riguarda la necessità di collegamento tra Performance e Trasparenza, si richiama quanto la CIVIT ha previsto nella delibera n. 6/2013, par. 3.1, lett. b), la quale fornisce indirizzi, affinché le misure contenute nei Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità diventino obiettivi da inserire nel Piano della performance.

In merito al collegamento tra obiettivi di trasparenza e programmazione strategica, Il precedente PTII conteneva già un primo nucleo di direttive prevedendo espressamente che nei documenti di programmazione strategica ed operativa predisposti dagli organi di indirizzo politico-amministrativo fossero indicati i seguenti obiettivi di trasparenza da raggiungere nel corso del triennio 2014/2016:

- *avvio del monitoraggio dell'attuazione del programma della trasparenza;*
- *formazione interna in termini di trasparenza;*
- *standardizzazione e messa a sistema delle modalità di rilevazione della soddisfazione dell'utente tramite il sito istituzionale,*
- *organizzazione della giornata della trasparenza o di ulteriori giornate;*

### **2.2 Il coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholder).**

Ai fini di un corretto procedimento di aggiornamento e di una utile attuazione del PTII è fondamentale il coinvolgimento dei portatori interesse. I principali portatori di interesse (stakeholder) sono i cittadini residenti nel Comune, le associazioni, i media, le imprese, gli ordini professionali ed i sindacati.

Di grande importanza è anche il ruolo dell'U.R.P. che, secondo le previsioni del PTII 2014/2016, dovrà svolgere anche la funzione di "punto di ascolto", sia in chiave valutativa della qualità dei servizi offerti, che in chiave propositiva in merito agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento in tema di trasparenza.

Un importante strumento finalizzato al coinvolgimento dei portatori di interesse è costituito dalle indagini di "customer satisfaction", che la precedente programmazione prevedeva di potenziare.

### **2.3 Adozione del Programma**

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è approvato dalla Giunta Comunale.

Ogni amministrazione, e quindi anche questo Comune, è tenuta ad adottare il Programma ed i suoi aggiornamenti annuali, contestualmente alla redazione del Piano della performance, e, comunque, entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno.

I dati devono essere pubblicati tempestivamente ed aggiornati periodicamente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013. La pubblicazione deve essere mantenuta per un periodo di 5 anni e comunque finché perdurano gli effetti degli atti (artt. 6, 7 e 8).

Le informazioni devono essere complete, di facile consultazione, comprensibili e prodotte in un formato tale da poter essere riutilizzate.

L'attuazione della trasparenza deve essere in ogni caso temperata con l'interesse costituzionalmente protetto della tutela della riservatezza. Quindi nel disporre la pubblicazione si dovranno adottare tutte le

cautele necessarie per evitare un'indebita diffusione di dati personali, che comporti un trattamento illegittimo.

### **3 - INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELLA TRASPARENZA**

#### **3.1 Diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati**

Secondo le disposizioni del D.Lgs. 33/2013 ed in conformità delle direttive impartite dall'Anac il testo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità deve essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" impiegando un formato aperto di pubblicazione (ad esempio HTML o PDF/A).

La prima stesura del Programma (2014/2016), con lo scopo dichiarato di favorire l'effettiva conoscenza e utilizzazione dei dati pubblicati e la partecipazione degli stakeholder interni ed esterni alle iniziative per la trasparenza e l'integrità, ha previsto ulteriori attività di promozione e di diffusione dei contenuti del Programma triennale e precisamente:

- Aggiornamenti via E-mail (anche personalizzate in base all'ufficio di appartenenza o all'attività svolta) sul livello di attuazione del Programma e sulle buone pratiche raggiunte.
- Questionari tematici - distribuiti in formato cartaceo oppure via e-mail - al fine di raccogliere commenti e osservazioni
- Pubblicazione di contenuti aventi ad oggetto iniziative in materia di trasparenza e integrità sul sito Internet dell'Amministrazione
- Mailing list avente ad oggetto la presentazione o l'aggiornamento relativi ad iniziative in materia di trasparenza e integrità o la pubblicazione/aggiornamento di dati.
- Pubblicazione sul sito dell'amministrazione di contenuti multimediali relativi alle giornate della trasparenza, all'aggiornamento del sito, di FAQ ecc.

#### **3.2 Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza**

Le giornate della trasparenza, come descritte nel PTI 2014/16 sono strumenti di coinvolgimento dei portatori di interessi (stakeholder) interni ed esterni per la valorizzazione della trasparenza, nonché per la promozione di buone pratiche inerenti la cultura dell'integrità.

Esse rappresentano un momento di confronto e di ascolto per conseguire due degli obiettivi fondamentali della trasparenza:

- a) la partecipazione dei cittadini per individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività degli utenti
- b) il coinvolgimento dei cittadini nell'attività dell'amministrazione al fine di migliorare la qualità dei servizi e il controllo sociale. (Delibera CiVIT n. 2/2012).

Il PTI, nella sua prima stesura così descrive l'organizzazione delle giornate della trasparenza:

"Le giornate vengono organizzate in maniera da favorire la massima partecipazione degli stakeholder e prevedere adeguati spazi per i dibattiti, per il confronto fra gli stakeholder. Al termine è prevista la consegna ai partecipanti di una specifica customer satisfaction, al fine di raccogliere indicazioni e suggerimenti.

Il sito web continuerà ad essere il canale privilegiato per diffondere la conoscenza sulle iniziative, documenti, innovazioni che scaturiranno dagli incontri con la comunità, in modo che la effettiva conoscenza dell'assemblea cittadina e della sua attività, contribuisca non solo alla conoscibilità diretta del funzionamento e delle aree di intervento dell'ente, ma favorisca più in generale la cultura della partecipazione, anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologicamente evoluti.

Le giornate della trasparenza verranno adeguatamente pubblicizzate almeno un mese prima del loro svolgimento attraverso i normali canali utilizzati dall'Amministrazione per diffondere le iniziative che promuove (sito internet istituzionale, comunicati stampa alle testate locali, manifesti, ecc.).

Nel corso del triennio di validità del presente programma potranno essere promosse ulteriori giornate formative su specifici argomenti riguardanti la cultura della trasparenza, a beneficio di determinate

categorie di portatori di interesse (es. a favore di associazioni di categoria, studenti, imprese, categorie professionali, consumatori, ecc.).”

#### **4- ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

##### **4.1 Individuazione degli incaricati di funzioni dirigenziali responsabili dell’inserimento dei dati**

Per quanto riguarda le modalità di attuazione, ossia di materiale comunicazione/inserimento/trattamento dei dati, il piano 2014/16 individua negli incaricati di funzioni dirigenziali i responsabili della trasmissione dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”, stabilendo che tutti i dirigenti/incaricati di funzioni dirigenziali avranno la sola responsabilità di trasmettere al Servizio che si occupa della gestione del sito informatico ed al responsabile della trasparenza i dati di propria competenza nei modi e nei termini che verranno indicati dallo stesso responsabile della trasparenza.

La responsabilità della pubblicazione e dell’aggiornamento dei dati, invece, è stata interamente attribuita al Responsabile del Servizio che gestisce il sito informatico dell’Ente ed al Responsabile della trasparenza. Tale ripartizione dei compiti sarà oggetto di trattazione nel prossimo par. 5.2.5

##### **4.2 – Misure per assicurare l’efficacia dell’istituto dell’accesso civico**

Tra le misure più importanti introdotte dal D.Lgs. n. 33/2013 e previste nella precedente stesura del PTI figura l’istituto dell’accesso civico (art. 5).

Secondo la previsione normativa ogni amministrazione è tenuta ad adottare, in piena autonomia le misure organizzative necessarie al fine di assicurare l’efficacia di tale istituto.

Questo Comune, ha assegnato le funzioni relative all’accesso civico al Responsabile della Trasparenza, dr. Donato Prospero, che ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, si pronuncia in ordine alla richiesta di accessi civico e, in virtù dell’art. 43, comma 4, ne controlla e assicura la regolare attuazione.

Nel caso in cui il Responsabile dell’accesso civico non ottemperi alla richiesta, il richiedente potrà ricorrere alla Dott.ssa Antonietta Aruta, la quale ricopre il ruolo di titolare del potere sostitutivo, che assicurerà la pubblicazione e la trasmissione all’istante dei dati richiesti.

Il Responsabile della trasparenza segnala i casi di inadempimento parziale all’UPD per l’attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala, altresì, gli inadempimenti al vertice politico dell’amministrazione, alla CiVIT e all’OIV. Il richiedente può, inoltre, ricorrere al TAR secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 104 del 2010. (Circolare n. 2 del 19 luglio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica).

Il Comune di Pescosolido, in conformità alle previsioni dell’art. 34 della legge n. 69/2009) è dotato di una casella di posta elettronica certificata istituzionale (PEC), pubblicata sulla home page del sito istituzionale, nonché censita nell’IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni). Nella stessa pagina sono riportate informazioni ed istruzioni per l’uso della PEC e i riferimenti normativi, in modo da orientare e accompagnare l’utente (cittadino, impresa, associazione, ecc.) a fare un uso corretto e sistematico di questo canale di comunicazione con la pubblica amministrazione. L’utente che voglia richiedere la pubblicazione di un determinato documento può fare uso della casella di Posta Elettronica Certificata.

## **5 - MONITORAGGIO, STATO DI ATTUAZIONE E PRINCIPALI AGGIORNAMENTI RISPETTO AL PTTI 2014/2016**

### **5.1 Monitoraggio e controllo**

Il D.Lgs. 33/2013 prevede l'obbligo di pubblicazione di una serie di informazioni sul sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", dedicando il capo VI alla vigilanza sull'attuazione di tali disposizioni ed all'individuazione del potere sanzionatorio.

Il primo compito spetta ai dirigenti che, quali responsabili dei vari Settori, devono assicurare il tempestivo e regolare flusso di informazioni da pubblicare, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa.

In secondo luogo, il Responsabile per la trasparenza svolge un costante controllo sugli obblighi di pubblicazione, assicurandone completezza ed aggiornamento, con potere di segnalazione all'OIV, all'ANAC o all'ufficio di disciplina.

All'OIV, o organismo analogo, compete la verifica periodica e l'attestazione circa l'osservanza degli specifici obblighi di pubblicazione definiti dalle delibere ANAC.

Il Nucleo di Valutazione del Comune di Pescosolido, facendo seguito alle delibere ANAC n. 71 e 77 del 2013 e n.148/2014, in collaborazione con il Responsabile per la Trasparenza, ha provveduto al controllo dei contenuti della sezione alla data del 31/12/2014.

Come previsto dall'Autorità gli esiti di tale controllo (griglia di rilevazione e documento di attestazione) sono stati pubblicati in specifica sezione del sito.

### **5.2. Stato di attuazione del programma ed adeguamenti**

Dopo aver riportato sinteticamente nei paragrafi precedenti il quadro normativo di riferimento, l'iter di approvazione ed aggiornamento del PTTI, le misure previste per la diffusione e l'attuazione dello stesso, si procede ora a dare conto di quanto effettuato nell'anno 2014 ed a riprogrammare i contenuti del documento, tenuto conto della necessità di eventuali correttivi sorta a seguito dell'esperienza maturata.

#### **5.2.1 Adeguamento sezione "Amministrazione trasparente".**

Tra le azioni previste quella di più immediata attuazione è consistita nell'implementazione ed adeguamento costante della sezione "Amministrazione Trasparente".

La sezione, presente sul sito fin dall'anno 2013, è stata, nel corso dei mesi, oggetto di una continua integrazione con i dati richiesti dal decreto e maggiormente specificati nella delibera ANAC 50/2013.

Nonostante l'attività svolta per il costante aggiornamento dei dati pubblicati, l'evoluzione normativa nei settori specifici oltre che in quello della trasparenza (basti pensare alle modifiche di cui ai D.L. 66 e 90 del 2014) determina la necessità di una costante attenzione ai contenuti e di un confronto collaborativo con gli uffici che devono provvedere all'aggiornamento.

#### **5.2.2 Programmazione**

Anche per quanto riguarda il coordinamento del Programma per la trasparenza con il Piano della Performance, nel 2014 si è dato avvio alle necessarie integrazioni.

La programmazione dell'Ente, infatti, come articolata nel PDO, include specificamente obiettivi operativi connessi all'attuazione degli obblighi di trasparenza, oltre che di prevenzione dei fenomeni corruttivi.

Per il triennio oggetto della presente programmazione si intende attuare un'ulteriore azione di armonizzazione tra i due strumenti programmatici.

### **5.2.3 Formazione**

Il Responsabile della Trasparenza, in stretta collaborazione con il Segretario Comunale, Responsabile della prevenzione della Corruzione, ha svolto una costante azione di informazione interna nei confronti dei responsabili e del personale dell'Ente in merito agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa.

Inoltre la stretta correlazione tra trasparenza ed anticorruzione ha consentito di assorbire il tema della trasparenza nell'ambito dell'attività formativa, obbligatoria, ai sensi della L. 190/2012, in materia di prevenzione della corruzione.

Nel corso del 2014, tutti i responsabili dei servizi comunali sono stati avviati ad attività formative, sia interne che esterne, che hanno assorbito i temi della prevenzione della corruzione, della trasparenza e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune.

Nell'arco temporale considerato dal presente documento, ed in particolare durante il primo anno di validità di esso, dovranno essere incluse nei programmi formativi dell'Ente ulteriori giornate di aggiornamento sui temi della trasparenza, da svolgersi preferibilmente in concomitanza con le giornate formative in tema di prevenzione della corruzione.

### **5.2.4 Informatizzazione.**

Un importante aspetto da considerare ai fini del presente aggiornamento è la stretta connessione tra trasparenza ed informatizzazione.

Consapevole della rilevanza dello strumento informatico ai fini di una più efficiente ed economica gestione delle funzioni amministrative, il PTIT 2014/16 aveva previsto la predisposizione nel corso del triennio, di un adeguato sistema di rilevazione automatica dei tempi di pubblicazione all'interno della sezione "amministrazione trasparente". A tale proposito l'Ente ha già provveduto ad adeguare parte dei sistemi informatici utilizzati per la gestione della sezione "Trasparenza". Ulteriori azioni dovranno essere intraprese compatibilmente con la disponibilità delle risorse necessarie.

Attualmente, inoltre, occorre considerare che la Legge 11 agosto 2014 n. 114 di conversione con modificazioni del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari, ha introdotto all'art. 24 comma 3-bis, l'obbligo per gli enti locali di approvare un piano di informatizzazione delle procedure che permetta a cittadini e imprese la compilazione e presentazione on-line, mediante procedure guidate, di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, con una completa informatizzazione del relativo procedimento.

Tale piano, già in corso di adozione e necessariamente correlato alla normativa sulla trasparenza, dovrà prevedere la completa informatizzazione di tutti i procedimenti di competenza dell'Ente, facilitando in tal modo sia la pubblicazione dei dati da parte dell'amministrazione, sia la fruizione dei dati stessi da parte dei cittadini.

### **5.2.5 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi**

Secondo le disposizioni del PTIT adottato il servizio che si occupa della gestione del sito informatico istituzionale dovrà predisporre un adeguato sistema di rilevazione automatica dei tempi di pubblicazione all'interno della sezione "amministrazione trasparente". La responsabilità, quindi, del rispetto della regolarità e della tempestività della pubblicazione sulla sezione "amministrazione trasparente" e la durata di tale pubblicazione sarà demandata al dirigente/incaricato di funzioni dirigenziali che si occupa della gestione del sito informatico e al Responsabile della trasparenza.

Tale previsione, a decorrere dal primo anno di validità del presente aggiornamento dovrà essere coordinata con l'informatizzazione dei procedimenti descritta al precedente punto 5.2.4

### **5.2.6 Organizzazione e decentramento delle attività**

Un ultimo aspetto da considerare ai fini del presente aggiornamento è quello riguardante i soggetti tenuti all'attuazione del piano.

Come sinteticamente descritto al precedente Cap. 4, nella prima stesura del documento il compito di pubblicare tutti i dati inerenti alla Sezione "Amministrazione Trasparente" è stato attribuito al responsabile della trasparenza, lasciandosi ai singoli incaricati di funzioni dirigenziali la sola responsabilità della trasmissione dei dati di rispettiva competenza. Alla luce dell'esperienza maturata nel corso del primo anno di attuazione del PTTI, si è rilevato che la confluenza di tutti i dati presso un unico centro di responsabilità ha causato un considerevole appesantimento dell'unica struttura deputata al materiale inserimento dei dati stessi nelle pertinenti sottosezioni; di qui la necessità di decentrare tali compiti affidando a ciascun responsabile di servizio anche l'onere di provvedere alla pubblicazione dei dati rientranti nelle proprie competenze, ferma restando la responsabilità del controllo e del coordinamento in capo al responsabile per la trasparenza. Naturalmente per concretizzare il decentramento appena descritto sarà necessario adeguare il sistema informatico in uso. A tanto ci si propone di provvedere nel corso del triennio, sempre tenendo conto del necessario coordinamento con le azioni previste dal piano di informatizzazione.

Al fine di semplificare l'individuazione delle competenze di ciascun Servizio, si allega (Allegato 1) il prospetto dei dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito informatico istituzionale dell'ente con l'indicazione, a fianco di ciascun adempimento, del responsabile della redazione e pubblicazione del dato e la data presumibile entro cui il dato stesso dovrà essere pubblicato oppure, qualora il dato sia già stato pubblicato la frequenza dell'aggiornamento dello stesso.